



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 12/5 DEL 4.4.2014

Oggetto: L.R. 14.9.1993 n. 44 e s.m.i. Istituzione della giornata del popolo sardo. Programmazione attività "Sa Die de sa Sardinia 2014".

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

vista la legge regionale 14 settembre 1993, n. 44 che istituisce la giornata del popolo sardo "Sa Die de sa Sardinia" e successive modifiche e integrazioni;

viste le leggi regionali n. 7 e n. 8 del 21 gennaio 2014 recanti rispettivamente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2014)" e "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016";

preso atto, che la citata legge regionale di Bilancio prevede sul capitolo SC03.0247 UPB S03.02.002, relativo alla programmazione di iniziative promosse direttamente dall'Amministrazione regionale, una disponibilità pari ad € 122.000;

preso atto inoltre, che per effetto del comma 10, dell'art. 12 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7 una quota dello stanziamento annuale, nella misura del 20%, è destinata al primo avvio delle attività organizzative della giornata di "Sa Die de sa Sardinia" dell'anno successivo, pari per il 2014 a € 24.400 e che di conseguenza, la disponibilità sul capitolo di competenza per le iniziative promosse direttamente dall'Amministrazione regionale è pari ad € 97.600;

considerato che la citata legge regionale n. 44, prevede che la Giunta regionale, in occasione della ricorrenza e previo parere della Commissione consiliare competente, approvi uno specifico programma, predisposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, che deve mirare a sviluppare la conoscenza della storia e dei valori dell'autonomia, in particolare tra le nuove generazioni;

propone che le celebrazioni di "Sa Die de sa Sardinia" 2014 possano indicativamente articolarsi secondo il seguente programma di massima:

Cagliari:

- 27 aprile – drammatizzazione degli eventi legati alla "Cacciata dei Piemontesi" in una piazza



della città o altro luogo simbolico;

- 28 aprile – Consiglio regionale – Seduta straordinaria del Consiglio - cerimonia celebrativa con la partecipazione del Presidente del Consiglio, del Presidente della Regione, dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e del Presidente della competente Commissione consiliare;
- 28 aprile – Biblioteca regionale – Convegno storico-politico con interventi di carattere storico, politico e identitario. Dedicata della sala della biblioteca a Giovanni Lilliu, per il centenario della nascita, nell'ambito di un incontro con gli Uffici linguistici;
- 28 aprile – animazione musicale in teatri cittadini.

Sassari:

- 27 aprile – drammatizzazione degli eventi legati alla “Cacciata dei Piemontesi” (Ingresso di Giommaria Angioy in Sassari) in una piazza della città o altro luogo simbolico;

Nuoro:

- 29/30 aprile – manifestazioni culturali collegate con le celebrazioni.

Oristano:

- 29/30 aprile – manifestazioni culturali collegate con le celebrazioni.

Altre attività di promozione saranno organizzate sul territorio dagli Uffici linguistici. Durante le varie manifestazioni sarà distribuito un opuscolo per bambini su “La rivolta di primavera”.

Saranno inoltre organizzate sul territorio regionale manifestazioni e animazioni musicali anche in collaborazione con Cori polifonici e Bande musicali.

Tutti gli eventi dovranno trovare adeguata informazione sui media.

Per la realizzazione delle attività, l'Assessore evidenzia l'esigenza di selezionare un organismo che curi le celebrazioni per il 2014 previste dal programma, sia con riferimento all'individuazione dei contenuti, sia per l'organizzazione degli eventi propriamente detti. A tal proposito sarà attivata la procedura di affidamento attraverso il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Autonoma della Sardegna (SardegnaCat).

L'Assessore propone inoltre, che la quota dello stanziamento annuale destinato, ai sensi del comma 10, dell'art. 12 della L.R. 21 aprile 2005, n. 7, al primo avvio delle attività organizzative della giornata di “Sa Die de sa Sardinia” dell'anno successivo, nella misura del 20% pari ad €



24.400, sia utilizzato per l'organizzazione di un evento celebrativo della giornata del popolo sardo per l'anno 2015.

L'Assessore propone, infine, di destinare € 3.000 sul capitolo SC03.0248, per l'eventuale trasporto degli allievi delle scuole coinvolte nelle varie attività (dalle loro sedi al luogo delle manifestazioni e ritorno), promosse direttamente dall'Amministrazione regionale durante le giornate celebrative nelle maggiori città dell'Isola.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport relativa alle celebrazioni per "Sa Die de sa Sardinia" 2014 secondo il seguente programma di massima:

Cagliari:

- a) 27 aprile – drammatizzazione degli eventi legati alla "Cacciata dei Piemontesi" in una piazza della città o altro luogo simbolico;
- b) 28 aprile - Consiglio regionale – Seduta straordinaria del Consiglio - cerimonia celebrativa con la partecipazione del Presidente del Consiglio, del Presidente della Regione, dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e del Presidente della competente Commissione consiliare;
- c) 28 aprile – Biblioteca regionale – Convegno storico-politico con interventi di carattere storico, politico e identitario. Dedicazione della sala della biblioteca a Giovanni Lilliu, per il centenario della nascita, nell'ambito di un incontro con gli Uffici linguistici;
- d) 28 aprile – animazione musicale in teatri cittadini.

Sassari:

- a) **27 aprile** - drammatizzazione degli eventi legati alla "Cacciata dei Piemontesi" (Ingresso di Giommaria Angioy in Sassari) in una piazza della città o altro luogo simbolico;

Nuoro:

- a) 29/30 aprile – manifestazioni culturali collegate con le celebrazioni.

Oristano:

- a) 29/30 aprile – manifestazioni culturali collegate con le celebrazioni.



Altre attività di promozione saranno organizzate sul territorio dagli Uffici linguistici. Durante le varie manifestazioni sarà distribuito un opuscolo per bambini su “La rivolta di primavera”.

Saranno inoltre organizzate sul territorio regionale manifestazioni e animazioni musicali anche in collaborazione con Cori polifonici e Bande musicali.

Tutti gli eventi dovranno trovare adeguata informazione sui media;

- di destinare le risorse disponibili per le celebrazioni di “Sa Die de sa Sardinia” sul capitolo SC03.0247 del Bilancio della Regione per l’anno 2014 pari ad € 97.600 alla ditta individuata con procedura di affidamento attraverso il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Autonoma della Sardegna (SardegnaCat), per la realizzazione delle attività celebrative dette sopra, sia con riferimento all’individuazione dei contenuti, sia per l’organizzazione degli eventi propriamente detti;
- di destinare l’importo di € 24.400, risorsa stanziata ai sensi del comma 10, dell’art. 12 della L.R. 21 aprile 2005, n. 7 per il primo avvio delle attività organizzative della giornata di “Sa Die de sa Sardinia” dell’anno successivo, per l’organizzazione di un evento celebrativo della giornata del popolo sardo per l’anno 2015;
- di destinare, inoltre, € 3.000 sul capitolo SC03.0248, per il trasporto degli allievi delle scuole coinvolte nelle varie attività (dalle loro sedi al luogo delle manifestazioni e ritorno), promosse direttamente dall’Amministrazione regionale durante le giornate celebrative nelle maggiori città dell’Isola;
- di dare mandato all’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nelle more dell’approvazione definitiva della presente deliberazione e del parere della competente Commissione consiliare, di definire il programma nel dettaglio con propria Direttiva.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale per l’acquisizione del parere previsto dall’art. 1, comma 3 della legge regionale 14 settembre 1993, n. 44.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Francesco Pigliaru